Anno XII N. 167 | Udine, Martedì 30 luglio 1889 | Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . »
id. mese . . . »
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LEONE XIII MUNIFICO PROTETTORE

delle lettere, delle scienze e delle arti belle

L'*Osservatore Romano*, dopo avere nuovamente smentito che siensi venduti oggetti d'arte esistenti in Vaticano, scrive quanto segue sulla munificenza di Leone XIII a protezione e impulso delle lettere, delle scienze e delle arti belle:

« Negli anni decorsi, con dispendio non lieve, egli fece rimettere a nuovo e bellamente decorate con pregiate pitture dell'illustre Seitz la magnifica Galleria dei Candelabri; volle una cura speciale per quelle meraviglie artistiche che sono gli Arazzi Vaticani, e a tale scopo istituì persino una scuola molto rinomata; innalzò nel Giardino della Pigna il monumento del Concilio; fregiò il Cortile di S. Damaso con lodate pitture e stemmi di Pontefici benemeriti del Sacro Palazzo; fornì di nuovo pavimento la Pinacoteca; ed una delle sale attigue alle celebri Camere di Raffaello adornò della nobilissima tela che raffigura l'assedio di Vienna, ed è opera del Matheico e dono dei cattolici polacchi.

« I Musei Vaticani debbono al gusto ed alla generosità di Leone XIII l'essersi arricchiti di parecchie statue antiche, di recente scoperte, oltre quella veramente rara ed ammirata *Deo Sanco Fidio*, della quale facemmo parola.

« Nè finiremmo così presto se volessimo riferire tutti i doni del Papa alla Biblioteca del Palazzo Apostolico. Egli non si tenne pago ad acquistare moltissimi codici e ad impreziosire con vetuste medaglie ed altri cimelii di squisito lavoro il Museo Cristiano, che fa parte della stessa Biblioteca. Ma inoltre, la grande sala di questa adornava recentemente di belle statue, che primeggiavano nell'Esposizione del passato anno. E tra altre, vi facea porre le due marmoree e commendatissime, che sono il *David*, venuto da Genova, ed il *S. Pietro in Catene*, compito in Firenze dalla figlia del compianto Duprè; e vi collocava il mirabile vaso di porcellana di Sèvres, offerto dal Presidente della Repubblica Francese in occasione del Giubileo sacerdotale. Perocchè il sommo Pontefice, per sapiente e magnanimo consiglio, cogli oggetti della Mostra Vaticana largheggiò verso tutte le Chiese del mondo cattolico, le massime verso le Cattedrali; e mentre predilesse d'Italia, non dimenticò punto le altre nazioni, che si ebbero a ricordo perenne una parte grandissima de' favori di lui. Ed anche al presente che la spedizione de' doni pontifici si può dire compita, alcuni continua ad inviarne a quando a quando. — Ma degli oggetti più preziosi e stimati, egli ha stabilito decorarne il Palazzo Apostolico.

« Queste cose possono e debbono riuscire motivi di nuovo piacere ai nostri oppositori, se il loro zelo per la grandezza artistica del Vaticano è sincero. Esse, però, non sono tutte.

« Senza dubbio, la condizione del Capo della Chiesa in Roma si rende sempre maggiormente intollerabile, nè passa quasi ogni giorno, che egli non debba deplorare nuove offese alla sua libertà e dignità, e prevedere nuovi pericoli per la sua stessa persona. Anzi, i timori di tempi più torbidi e paurosi e le crescenti minacce di guerre, potrebbero costringere un dì il Vicario di Cristo a cercare un asilo temporaneo lungi da questa città.

« Tutto ciò, nondimeno, non giunge ad arrestare, neppure per un istante, la generosità e l'amore di Leone XIII per l'arte in Vaticano. E noi sappiamo, che, tra breve, un'altra sala sarà arricchita della grande statua di S. Tommaso d'Aquino; e nella Pinacoteca verranno posti l'inestimabile quadro del Murillo, raffigurante il Salvatore, nonchè la Giuditta dell'Aldi ed altre opere, che attiravano l'ammirazione e destavano il plauso universale nella indimenticabile Mostra Vaticana.

« E a proposito di questa Mostra, siamo lieti di poter ormai annunziare, che Sua Santità, per conservare e rendere utili i molteplici oggetti di arte e di scienza, che ivi miravansi raccolti, ha fatto già disporre e mettere in assetto le stanze, per la fondazione di un nuovo Museo e di una Specola Meteorologica, la quale sarà impiantata dall'insigne P. Denza. E avrà di certo, in ogni tempo, le lodi e la gratitudine del mondo artistico, quella munificenza del S. Padre, onde saranno in breve restaurate e riaperte al pubblico le magnifiche sale, che cominciate da Nicolò V, vennero con grandioso lavoro condotte a compimento da Alessandro VI, e perciò da lui ebbero nome di appartamento Borgia. E un'altra volta, dopo sì lunga età, con entusiasmo forse non minore di quello che provasi nelle Camere di Raffaello, gl'intelligenti potranno ammirare le impareggiabili bellezze, onde il magico pennello del Pinturicchio e di Giovanni da Udine fregiavano quelle stanze di arabeschi a stucco e a colori, di figure allegoriche e di quadri sacri, che furono diletto e stupore a quanti, dal Vasari al Crowe, scrissero di pittura.

« Perciò i giornali del liberalismo, che hanno tanta tenerezza pe' tesori artistici del Vaticano, possono mettersi l'animo in pace e mostrarsi arcicontenti nel vedere che, invece di vendite sognate dalla malevolenza, il Papa, a confusione de' suoi nemici, in modo sì ammirabile arricchisce, ogni dì più, il Sacro Palazzo. Essi non meno di noi, intendono chiaramente che, se a detta dello stesso loro filosofo Ferrari, i *Pontefici fecero del Vaticano il tempio dell'arte*, Leone XIII, lungi dal diminuire questo prezioso retaggio degli antecessori, lo accresce ed illustra di continuo. »

TRE NUOVI MILIONI DI SPESA

Il Ministero della guerra ha disposto che a datare dal primo del prossimo agosto i sott'ufficiali, caporali e soldati del corpo speciale d'Africa, i quali abbiano compiuti i due anni di servizio, sieno inviati in Italia e quelli aventi diritto sieno mandati in congedo illimitato.

Ha perciò disposto che sei piroscafi della Società generale di navigazione imbarchino i nuovi reclutati per Massaua e facciano rimpatriare coloro che ne hanno il diritto, ai quali sarà poi pagato il premio di lire 600 alla sede del domicilio eletto.

La somma complessiva da pagarsi è di *tre milioni*, essendo circa cinquemila i soldati che escono in congedo dal corpo speciale.

Le solite menzogne

Telegrafarono da Roma ad uno dei consueti fogli della massoneria che si affrettò a pubblicare:

« Si annunzia che nei giorni 24, 25 e 26 settembre avrà luogo in Piacenza un Congresso cattolico sotto la presidenza di quel vescovo, monsignor Scalabrini.

Il Congresso avrà per iscopo di promuovere dell'agitazione clericale in Italia e di fare una dimostrazione in favore del ristabilimento del potere temporale. »

No, carini, il Congresso di Piacenza non avrà quello scopo.

Si tratta soltanto di vedere come meglio si può insegnare ai fanciulli italiani, alla generazione crescente, quel catechismo cattolico che (si sa bene il perchè) voi, liberali, avete tanto in uggia. Ecco lo scopo di quel Congresso: e a farla apposta sta volta proprio il potere temporale non c'entra.

Le Cappellette di S. Stanislao e la stampa polacca

E' unanime l'irritazione della stampa polacca di ogni colore, non esclusa quella della Polonia russa, contro la distruzione delle Cappellette di S. Stanislao Kostka a Roma ad onta degli indirizzi dei Polacchi. La *Gazeta Warszawska*, lo *Czas*, la *Gazeta Polska*, la *Gazeta Narodowa*, il *Dziennik polski*, ed altri periodici se ne mostrano addolorati ed indignatissimi contro l'Italia. Il giornale liberale e democratico di Leopoli, il *Dziennik polski*, nel suo articolo di fondo intitolato: *Itala fides nulla fides*, dopo avere riportato per intero gli articoli dell'*Osservatore Romano* e della *Voce della Verità* sulla distruzione delle Cappelle, aggiunge:

« Per completare le surriferite notizie dobbiamo aggiungere che — come ci scrivono da Roma — la distruzione della cella di S. Stanislao Kostka fu risoluta all'improvviso e contrariamente alle disposizioni e agli ordini sovrani, nel solenne convegno delle rappresentanze massoniche del mondo intero, radunate in Roma per l'inaugurazione del monumento a Giordano Bruno. Il colpo fu eseguito in seguito alla mozione

---

64 APPENDICE

Il pugnale dei lampuni

Il Van-der-Parra conosceva per lui tutti i fatti relativi al principe del Mussay; e sapendo bene che la natura tenace e affezionata del Foersch non lo avrebbe mai smentito di una buona azione aspettava che un incidente mettesse il principe o il re al cospetto del viaggiatore olandese.

Il Foersch scrisse agli amici della valle *maledetta* delle sue escursioni in mezzo all'isola sventrata, sollevata, ardente, *coronata di fumo e di lampi*; ma non ricevette mai risposta alcuna alla sua lettera.

Inquieto, impaziente, si rivolse a Cadjoe. Il sacerdote aveva rivisto i due Malesi risparmiati dall'*upas*. Essi l'avevano incombenzato di rimettere al dottore un ramoscello disseccato dell'albero, in segno che la loro missione era compiuta e che non dimenticavano la sua benevolenza.

Il dottore spedì immediatamente in Olanda le foglie ingiallite dell'*upas*.

Ebbe più di una volta occasione di rivedere il re di Bantam, spinse la pazienza e la devozione per gli interessi de' suoi amici perfino ad ammirare di bel nuovo, per amor loro, le famose sale degli *Elefanti*, dei *cani*, dei *bagagli* e dei *Noria*.

Ma il Re *non poteva* nè voleva nulla intraprendere contro Jatu.

Costui, *immerso* nell'abbrutimento dei materiali piaceri, passava una parte del tempo coricato sopra stuoie, masticando *betel* o divorando i frutti terribili del *jaquier*, del *cubebo* e del *mangostano*.

Ma i Lampuni avevano ricevuti tanti ordini tenebrosi.

Qualche volta al ricordo di Lacmè, di Djabor, di Savitri, della città di Kaja che aveva osato fargli resistenza, Jatu provava accessi di rabbia, presto calmata dal pensiero che i disgraziati spiravano lungi, divorati da un flagello che non la perdonerebbe *nè meno* a lui.

Lo scacco subito a Raja non bastava per un *castigo*; e, vedendolo continuare in una esistenza *ripiena di ogni bene*, c'era da domandarsi con angoscia:

— Non sarà dunque *mai* castigato?

Un altro pensiero torturava l'anima del dottore.

— Essi muoiono! mormorava pensando ai suoi amici: muoiono alla terra, ma ove veglia il P. Antonio il cielo si apre. E chi oserebbe dire che il principe del Mussay, in fondo al suo palazzo, è men degno d'invidia che gli esiliati della valle maledetta, nella loro terra pietrosa e senz'ombra?

Runi si presentò un giorno innanzi al Foersch e gli disse:

— Io ti ho servito fedelmente; in nome di Savitri e di Djabor, in nome della riconoscenza che ti dovevo e della mia amicizia, lasciami partire.

— Perchè mi vuoi lasciare? domandò il Foersch.

— Per compiere l'opera *mia*.

— L'opera tua micidiale?

— Non andrò coi fratelli.

— Da qual parte ti dirigerai adunque?

— Prima andrò ad abbracciare Loliya, giacchè il Lampune odiato, disprezzato, ha una figlia allegra come gli uccelli e pura come i fiori...

— E poi?

— Andrò da Jatu.

— Per servirlo?

Il Lampune sorrise e poi disse:

— Tu hai dimenticato Serpente-Rosso che mi dette un colpo di pugnale?

— No.

— Il Lampune non ha che una parola, come non ha che un'arma.

— Ma, aggiunse il Foersch, tu *ritorni* nell'isola de' pirati?

— Io non posso nulla senza Tahiko.

— E Tahiko ti rimprovererà di aver seguito e servito un *uomo d'Europa*.

— I Lampuni uccidono e sono pagati per uccidere, ma non si vieta loro di aver cuori d'uomini quando possono.

— E questo cuore lo dovrebbero aver sempre! fe' il Foersch.

— Tu mi compatisci?

— Sì: sino a qui ti ho visto affezionato e dolce per coloro che tu hai nominati; e non credevo che l'istinto feroce dovesse ancora vincerla sopra di te intorno ai principii che ho tentato di far entrare nell'anima tua.

— Nessuno mi ha mai parlato così. Ma lasciami andare *ora*. Ritornerò poi per ringraziarti di avermi amato.

— Senti, mio caro; tu mulini in cuore pensieri di vendetta e di sangue, n'è vero?

— Sì!

— Ebbene: la vendetta l'hai da lasciare da parte: essa s'aspetta solo a quel Dio che regna lassù; e il sangue... non si deve spargere il sangue de' nostri simili. Chi percuote di spada, perirà di spada.

— Tu parli da saggio... Ma ora debbo partire. Vedrò Cadjoe e gli esiliati della valle maledetta; che debbo dir loro?

— Che io aspetto l'ora segnata da Dio.

Un mese dopo, Runi era in casa di Jatu.

(*Continua.*)

del Grande Oriente della Valle tiberina durante l'Assenza del Re e della Regina. Trattavasi principalmente di far un personale atto di dispetto al Papa, e perciò si scelse il mezzo della distruzione del Santuario, ove aveva celebrato la sua prima messa. Nella seduta plenaria massonica della sera del 7 giugno vi furono pure violenti discorsi contro la Polonia, come quell'antico Stato, che più gagliardamente difendeva l'aborrita Croce ed aveva impedito, sotto le mura di Vienna, che fosse calpestata, e come quella nazione che oggi ancora è la più attaccata alla fede cristiana ».

Progetto di riforme

L'on. Crispi sarebbe venuto nella determinazione di modificare le basi della pubblica sicurezza, proponendo riforme importanti al progetto che aspetta la discussione della Camera, in seguito alle risultanze del processo pei fatti di Porta Pia.

Dicesi pure che l'on. Fortis, come sottosegretario all'interno, proponga una severa inchiesta sulla condotta della polizia coi dimostranti, e specialmente cogli arrestati, per punire coloro che fossero convinti di sevizie.

La politica estera della Russia

La *Pol. Corr.* di Vienna riceve dal suo corrispondente di Pietroburgo una lettera, che i giornali austriaci e tedeschi riproducono, *sui principii cui si ispira* attualmente la politica della Russia.

La lettera tende a dissipare le diffidenze sorte in Austria-Ungheria — ed in generale in Europa — sui piani della Russia. Ne diamo i punti principali; che ci sembrano degni di considerazione.

« Sono indubbiamente le misure militari della Russia, sia che consistano in movimenti di truppe, nell'acquisto di vettovaglie ed altri fatti riguardanti l'esercito, che provocano all'estero una certa preoccupazione. Ma l'interpretazione di intenzioni bellicose della Russia che si vuol dare a simili misure è completamente erronea. Se si vuol rendere giustizia alla Russia non bisogna perdere di vista la circostanza che essa, di fronte alle alleanze di altre potenze, si trova senza alleati, ed è perciò costretta ad essere doppiamente prudente. In tale condizione di cose la Russia deve prendere delle precauzioni per non essere colta all'improvviso. A Vienna ogni movimento di truppe russe in direzione del confine austriaco desta preoccupazione, e l'avvicinamento di reparti di truppe russe allo Stato vicino, si spiega soltanto colla premessa che la Russia intenda, o prima o dopo, di realizzare i suoi piani ostili. Ma, così pensando, si dimenticano completamente talune necessità ridondanti dalle condizioni geografiche della Russia. Un paragone tra queste condizioni e quelle degli Stati vicini, come pure tra le condizioni in cui avviene il trasporto delle truppe in Russia, deve convincere ognuno che questa potenza si trova in questo punto in deciso svantaggio.

E quindi una necessità imprescindibile per la Russia cercare di compensare questo svantaggio che, in caso di complicazioni europee potrebbe essere fatale per essa e di fronte alla situazione critica in cui si trova attualmente l'Europa, la Russia deve cercare, concentrando in tempo nella zona dei suoi confini delle truppe, di riparare ai ritardi provenienti dall'immensa estensione del suo territorio e dall'insufficienza delle linee ferroviarie.

Queste misure non si ispirano ad intenzioni aggressive, ma tendono puramente a stabilire l'equilibrio tra le forze militari della Russia e quelle che gli altri Stati vicini potrebbero in caso di necessità concentrare molto più presto.

I giornali esteri osservano che riguardo ai movimenti di truppe russe si mantiene scrupolosamente il segreto, mentre i movimenti delle truppe austriache, ad esempio, sono resi pubblici ed in questa circostanza scorgono un'altra causa di preoccupazione sulle intenzioni della Russia.

Però anche in questo caso essi partono da false premesse, giacchè dimenticano la differenza tra le istituzioni della Russia e quelle degli altri Stati europei.

Contrasterebbe apertamente cogli usi vigenti in Russia se l'amministrazione della guerra facesse conoscere al pubblico le proprie disposizioni, mentre è conseguenza naturale del sistema costituzionale in vigore negli altri Stati, che almeno una gran parte dei provvedimenti militari presi dai rispettivi governi sia discussa dai corpi legislativi, e con ciò quei provvedimenti acquistano la maggiore pubblicità.

In quanto riguarda la politica estera della Russia, il governo russo resta fedele alle dichiarazioni fatte ripetutamente nel corso degli ultimi anni, di limitarsi ad una completa neutralità di fronte agli avvenimenti nella penisola balcanica sino a che i trattati esistenti non sieno violati apertamente e non sarà minacciata l'indipendenza dei popoli slavi nella penisola balcanica che la Russia non vuole assoggettarsi e la cui sottomissione nessun'altra potenza potrebbe permettere.

La Russia — conchiude il corrispondente — ha dato prove indiscutibili del suo amor di pace, limitandosi a negare il suo consenso agli avvenimenti in Bulgaria, senza però intraprendere qualsiasi passo che potesse provocare, per la questione bulgara, complicazioni in Europa. Mantenendosi il gabinetto di Pietroburgo sul terreno di questi principii, la diffidenza che si ha all'estero verso la Russia è decisamente ingiustificata ».

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII

nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. VII lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Erba. Il Comitato parrocchiale di Buccinigo Milanese — *Padova*. La Società cattolica di Mutuo Soccorso — La Società di S. Vincenzo de' Paoli — Il Circolo della Gioventù Cattolica — Il parroco, il Comitato parrocchiale e la Sezione dei Giovani di S. Siro — Luisetto e Vincenzi famigliari di Mons. Vescovo — Il Comitato di San Nicola — Antonio Dott. Guglielmini — *Barcelona*. La Congrégacion de las Hijas de Maria Reparadora — *Madrid*. La Cura y el Clero de la Parroquia de San Ildefonso — — La Congrégacion de San Pascual y San Justo — La Congrégacion de la Felicitation Sabatina — La Cura y el Clero de la Parroquia de San Justo — *Torino*. Mons. Basilio Leto, Vescovo titolare di Samaria — *Pescia*. Il Vescovo col Capitolo — *Crema*. La Confraternita del Volto Santo di Nostro Signore Gesù Cristo. — *Serravalle Scrivia*. La Società Cattolica di Stazzano — *Caivano*. — Il Clero — *Albizzate*. Il Comitato di Rovate — *Carpi*. Ing. Achille Samarini, Antonio Artioli — *Cassano d'Adda*. Francesco Tarchini — *Brescia*. Il Vescovo — *Padova*. Giuseppe Palazzi e famiglia — Il Rettore e Vicerettore del Seminario di Padova — Il Collegio dei Professori del Seminario di Padova — I Chierici del Seminario — *Sarnico*. La Congregazione dei giovani cattolici — *Trissino*. Il Clero ed il Popolo — *Pegli*. Il Pastore ed il gregge — *Pratovecchio*. Il vice-parroco di Casalino a Fiesole e la sua famiglia — *San Bonifacio*. Il Comitato parrocchiale — *Santhià*. Il Parroco e i parrocchiani — *Monza*. I Chierici del Seminario Arcivescovile — *Livorno*. La Società Cattolica promotrice.

(Continua).

ITALIA

Milano — *La questione dei lavoranti fornai* — I proprietari, considerato che non havvi motivo alcuno di aumentare la mercede in corso, che è quella stabilita nel 1884 da una commissione di proprietari e lavoranti, e sanzionata dall'intervento delle autorità cittadine e del deputato Maffi.

Considerato che gl' attuali salari dei lavoranti panettieri hanno raggiunto un grado da permettere un comodo vivere all' onesto e probo operaio.

Considerato che un aumento di mercede dovrebbe di conseguenza apportare un aumento di prezzo del pane e quindi un aggravio delle varie classi cittadine.

Considerato che la domandata abolizione del lavoro notturno non potrà essere nè utile nè durevole.

Visto che moltissimi negozi sono nella sicura impossibilità di attuare tale riforma per la ristrettezza dei locali.

Nominarono una commissione per poter accordarsi coi lavoranti per una dilazione, onde procedere di comune accordo, e dopo gli opportuni studi e riforme nei negozi, all'attuazione della progettata riforma.

Ovada — *Morte d'una eroina* — A Ovada è morta suor Maria Rigenerata, madre superiora delle figlie della Misericordia. Apparteneva alla famiglia Ruggeri. Convertita al cattolicismo entrò in chiostro, e si votò alle cure degli infermi. Fu per diversi anni zelante nel manicomio di Porto Maurizio, dove venne una prima volta gravissimamente ferita con un calcio tremendo da un pazzo. Guarita da questa ferita — aveva riportato frattura della coscia sinistra — fu nuovamente colpita al capo con un mattone da un altro pazzo. Di questa seconda ferita ebbe a morire nell'ospizio Lercaro ».

Così ne parla un giornale liberalissimo. E queste sono quelle monache tanto in oggi *perseguitate*, quelle che si vorrebbero espellere dagli ospedali e dalle scuole di ogni Opera Pia. Si può essere più stolti?

Torino — *Il battesimo del principe Umberto* — Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese*:

Il battesimo ufficiale del principino Umberto Amedeo, pare sia stato dal Re fissato per il giorno 8 p. v. agosto. Vi interverranno i Sovranni e tutti i Principi di Casa Savoia.

Poco dopo i Duchi di Savoia intraprenderanno un viaggio in Inghilterra e si soffermeranno parecchio tempo presso l'ex-Imperatrice Eugenia.

ESTERO

America — *Gli americani contro i francesi* — Non è ancora chiusa l' esposizione di Parigi, e già gli Americani come ci ha annunziato un dispaccio della *Stefani*, si preparano per la Mostra universale di New-York del 1892. L'occasione sarebbe il quattrocentesimo anniversario della scoperta d' America; ma il vero motivo, a quanto trapella nei giornali del nuovo mondo, è quello di far meglio e più dei francesi, e il desiderio francamente espresso di riparare il torto fatto al prestigio industriale degli Stati Uniti dalla *ridicola esposizione*, così dicono quei giornali, della sezione americana al Campo Marte.

Il *Sun*, uno dei principali giornali di Nuova-York ha perto già la sottoscrizione firmata per 50 mila franchi; e se il congresso, a quanto si dice vi consacra qualche diecina di milioni di dollari, l' esposizione avrà luogo e sarà grandiosa, essendosi perfino pensato di fare una torre Eiffel, più alta molto di quella che s' ebbe la strana idea di innalzare a Parigi. Vi è poi lo scopo segreto di mostrare uno splendido successo, dovuto al sistema protezionista; il partito repubblicano che è ora al potere tenterà così di consolidarvisi e di trionfare nella campagna elettorale — che si aprirà appunto nel 1892.

Francia — *Due donne contro Carnot* — Mentre il presidente della Repubblica Carnot traversava il padiglione della Norvegia, una signora gli gridò nelle orecchie: « Viva Boulanger! » Gli agenti fecero atto di arrestarla. Allora si fece avanti la figlia di costei — che è la signorina Eugenia Buffet, attrice al teatro delle Variétés — e alla sua volta gridò: « Non arrestate i ladri e volete arrestare le persone oneste? Viva Boulanger! »

Cose di Casa e Varietà

In protesta contro gli insulti fatti alla Cattolica Chiesa col monumento al Bruno, ed in adesione all'ultima Allocuzione del S. Padre Leone XIII.

Parrocchia di Gorizizza l. 10 — Id. Qualso in protesta al monumento Bruno ed adesione all'ultima Allocuzione l. 12 — In protesta contro gl' insulti fatti alla Cattolica Chiesa col Monumento Bruno in adesione alla Allocuzione del S. P. Leone XIII i sacerdoti della parrocchia di S. Pietro di Carnia l. 12.50 — S. Leonardo degli Slavi l. 8.00 — D. Antonio della Vedova l. 10 — Clero e Popolo di Buja protestando contro il grave insulto arrecato al cuore paterno di N. S. Leone XIII con l' erezione dell' infame monumento al sozzo apostolo Nolano l. 34 — Gemona: Offerta nella festa di S. Pietro l. 10 — D. Natale Valzacchi in segno di protesta e adesione come sopra l. 10.

Totale l. 106.56
Somma precedente » 168.—

Totale l. 274.56

Per la stampa Cattolica in Friuli

D. Natale Valzacchi Curato quiescente di Sedilis offre l. 6 — D. Giorgio Belgiorgio parr. l. 3.25.

Avviso agli emigranti

Una circolare dell' onor. Berti direttore della polizia avverte gli operai a non emigrare per il Chili, perchè le condizioni in quella regione sono disastrose mancando completamente il lavoro.

Pei segretari comunali

Il Ministero dell' Interno ha fatto pervenire a tutti i Prefetti del Regno la seguente circolare:

Alcuni Segretari Comunali hanno fatto il quesito, se *di fronte* a quanto dispone l'art. 32 del Regolamento 1 giugno 1889 N. 6107 Serie 3, coloro che conseguirono la patente d' idoneità alla nomina di Segretario Comunale prima delle attuali disposizioni, abbiano bisogno di presentare l'attestato di licenza ginnasiale o di scuola tecnica nel caso che debbano essere confermati nella carica oppure che concorrano ad ottenere una nuova nomina in un altro Comune.

A togliere la possibilità di una *non retta* interpretazione, il Ministero dell' Interno ha partecipato alle *Prefetture che l' obbligo* di presentare l'attestato di licenza ginnasiale o tecnica, si estende solamente a coloro che otterranno la patente secondo le norme ora in vigore, e non a quelli che la conseguirono precedentemente, dovendosi ritenere valida per questi ultimi la presentazione della sola patente.

Ufficiali chiamati alle armi

Chiaradia Gaetano sottotenente medico a Udine, fu chiamato sotto le armi per 15 giorni per eseguire gli esperimenti di promozione.

I seguenti ufficiali in congedo sono chiamati in servizio per 27 giorni dal 26 agosto per la istruzione dei reparti della milizia mobile insieme agli ufficiali dell' esercito permanente comandativi:

Nel 47.o battaglione del distretto di Treviso: Petrucco sottotenente medico di complemento a Udine.

Quarta compagnia bersaglieri di Udine; Zamparo tenente di complemento a Udine, Moro sottotenente di complemento a Udine.

Nel 45.o battaglione del distretto di Udine: Stringari sottotenente medico a Udine.

Prima compagnia del distretto di Udine: Roia capitano ausiliario a Udine, Sabbadini sottotenente di complemento a Udine.

Seconda compagnia del distretto di Udine: Ronchi e Belgrado sottotenenti di complemento a Udine.

Nel 15.o reggimento Mantova: Salvetti tenente medico di complemento a Udine.

Nel 43.o battaglione del distretto di Udine: Comandante, Compiglio maggiore nel 35.o Gironda Veraldi tenente nel distretto di Udine, aiutante maggiore.

Nella 1.a compagnia: Galvani tenente di complemento a Udine — Loschi sottotenente di complemento a Udine.

Nella 2.a compagnia: Folini sottotenente di complemento a Udine — Dabalà sottotenente di complemento a Udine.

Nella 3.a compagnia: Gangitano tenente nel 35.o, Tombato tenente di complemento a Udine, Sittioni sottotenente di complemento a Udine.

Nella 4.a compagnia: Salvioli tenente nel 35.o, Cicutti sottotenente di complemento a Udine.

Nel 44.o battaglione del distretto di Udine: prima compagnia: Drago tenente nel 35.o, Risco sottotenente di complemento a Udine.

Seconda compagnia: Feruglio sottotenente di complemento a Udine.

Nella terza compagnia: Filippi sottotenente di complemento a Udine.

Nella quarta compagnia: Bolognini tenente nel 35.o.

Incendio

Un incendio a Chions distrusse interamente la casa di Morassutti Paolo, nonchè una quantità di fieno, paglia ed attrezzi rurali, producendo un danno di Lire 7000 circa.

Furto

A Majano ladri ignoti dalla cassetta delle elemosine di quella Fabbriceria involarono la somma di lire 40.

Fulmine in Chiesa

Un fulmine caduto sulla Chiesa della frazione di Gaio (Spilimbergo) apportò gravi guasti al fabbricato ed al tetto, da rendere pericoloso l'esercizio del culto.

Nei riguardi di pubblica sicurezza venne ordinata la chiusura di detta Chiesa fino a quando non vi saranno eseguite le necessarie riparazioni.

Concorso

È aperto un concorso per esame a n. 25 posti di Geometri straordinari pei lavori del Catasto nel compartimento di Napoli.

Possono concorrere ai posti di Geometra straordinario:

a) i licenziati dalle scuole superiori di agricoltura e dall' istituto forestale di Vallombrosa;

b) i licenziati dagli istituti tecnici con diploma della sezione fisico-matematica o di agrimensura o di agronomia;

c) coloro che hanno compiuto il primo corso dell' accademia militare od il secondo corso dell' accademia navale e ne hanno superati tutti gli esami;

d) i licenziati dalle scuole minerarie governative.

Gli aspiranti al concorso dovranno, non più tardi del 15 agosto p. v., fare pervenire domanda redatta in carta da bollo da cent. 60 alla direzione del Castato in Napoli, indicando l'attuale loro domicilio.

Esposizione del Codice penale

A termine dell'art. 3 del Reale decreto 30 giugno u. s. e per la prescritta pubblicazione, rimane depositato nella sala del Consiglio comunale il Codice penale per il regno d'Italia, che avrà esecuzione a cominciare dal 1 gennaio 1890, ed ivi sarà tenuto esposto durante l'intero mese di agosto p. v. in ciascun giorno, dalle ore 10 ant. alle 4 pomeridiane affinchè ognuno possa prenderne cognizione.

Un bambino fenomeno

Il fatto è raccontato dalla *Piemontese* e noi lo vendiamo, come l'abbiamo comperato, senza aggiungervi nulla di nostro.

Abbiamo avuto occasione, dice quel giornale, di vedere un bambino di spettacolosa grossezza; si chiama Occhiena Umberto di Capriglio Asti; basti dire che ha 35 mesi soltanto e pesa la bellezza di 46 chilogrammi, è alto un metro, ha forme relativamente corrette, ha le carni rosse e robuste che alimenta mangiando moltissimo con appetito prodigioso. Il padre e la madre sono magrissimi, ed un fratellino di sett' anni è esile e delicatissimo. Se il piccolo Umberto continua a crescere con quelle proporzioni, diverrà una specie di gigante.

Per chi viaggia

L' amministrazione delle dogane francesi ha stabilito che nei treni diretti, la visita dei bagagli che il viaggiatore porta seco, sia fatta d'ora innanzi nella vettura stessa, senza che il viaggiatore sia obbligato alla frontiera di scendere dal treno per passare in dogana, e che i bagagli consegnati e registrati per Parigi siano visitati solamente a destino. In tal modo i passeggieri per Parigi non hanno più le noie delle formalità doganali all'entrata in Francia.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli del 4.o quadrante Cielo sereno; temporali al Sud — Temperatura in aumento.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Mercoledì 31 luglio — s. Ignazio di Lojola.

ULTIME NOTIZIE

In Candia

In seguito a richiesta del console italiano il governo deliberò oggi di mandare nelle acque di Candia una nave per proteggervi attualmente i nostri interessi.

Il Cardinale Lavigerie ammalato

Un dispaccio privato da Lucerna, in data di ieri recava il triste annunzio che il Cardinale Lavigerie aveva avuto, nella notte precedente, un attacco di angina al petto, così grave che gli venne amministrata l' Estrema Unzione. Ieri stesso il Papa mandava all' E.mo Cardinale la Benedizione Apostolica. Grazie a Dio le notizie posteriori sono *migliori*: la crisi sembra superata.

L'Abissinia è nostra

Il *Fracassa*, commentando le notizie d'Africa, dice che gli ultimi avvenimenti semplificano la situazione in nostro favore. Soggiunge: Giunti gli ultimi in Africa, grazie a una politica prudente, oculata e ardita, che non si lascia imporre da falsi profeti, nè da impressioni subitanee, abbiamo nelle mani nientemeno che l'Abissinia. Essa sarà ciò che sapremo farne. Il profitto è venuto, tutte le soddisfazioni furono ottenute, tutte le vendette prese, tutte le rivendicazioni effettuate. La fortuna ha sorriso, dalla morte del Negus alla tragedia di Makallè, all' Italia forte, resistente e perseverante ».

Quante spacconate!

Deputati ben collocati

Si afferma che il deputato Vollaro verrà nominato delegato italiano alla cassa del debito egiziano con 50 mila lire annue. Un altro deputato avrebbe un posto simile, con eguale retribuzione a Costantinopoli.

Sentinella aggredita a Roma

Ieri sera un soldato della milizia comunale che faceva la sentinella alla Banca Romana venne aggredito e preso a schiaffi e calci per motivi privati.

Il pane a Roma

I fornai aumentarono il prezzo del pane di cinque centesimi al chilogramma.

Un giudice minacciato

Notizie giunte da Trieste dicono che il giudice che istituì il processo contro l'*Indipendente* ricevette una lettera minatoria da un comitato irredentista.

La regina ed il Principe

Ieri la regina ed il principe ereditario partirono da Venezia e si recarono a Monza.

Le nostre fortune

Secondo le notizie di ieri Debeb, l'on. nostro alleato, l'ex nostro traditore l'attuale nostro amico che ci fece guadagnare Keren, è stato preso ed imprigionato. Fino ad ieri erano in lui riposte tutte le speranze della *Riforma*, oggi essa ci fa sapere che la cattura di Debeb dobbiamo considerarla come una fortuna.

L' elezione dipartimentale e cantonale in Francia

La *Stefani* comunica:

Parigi 29 — I risultati delle elezioni dipartimentali e cantonali furono conosciuti oggi alle ore 2 pom.

Nei 1324 cantoni furono eletti 764 repubblicani, 419 conservatori, e vi sono 149 ballottaggi.

Il generale *Boulanger venne eletto in dodici dipartimenti* sugli ottanta in cui s' era presentato candidato.

I repubblicani guadagnarono 51 seggi e ne perdettero 77.

I conservatori guadagnarono quindi 27 seggi.

I giornali antibulangisti constatano con gioia la disfatta del generale Boulanger.

Furono battuti pure Leherisse e Wilson (il famoso genero dell' ex presidente Grévy).

Questa notte una folla grandissima stazionava nelle vicinanze del giornale boulangista la *Presse* presso la Piazza dell' Opera.

Circa trecento agenti mantenevano l' ordine.

Verso le undici, preceduto da una bandiera, venne dalla parte di Montmartre un gruppo di mille persone circa acclamando a Boulanger, e gridando *Abbasso la Repubblica.*

Subito sbuccò dal Municipio un pelottone della guardia repubblicana, che caricò la folla a baionetta innastata.

Vi furono le solite colluttazioni; sopravvenne uno squadrone di cavalleria; — i dimostranti furono inseguiti per la Rue Bronot, dove vennero eseguiti una trentina di arresti.

L'aspetto della città però è generalmente calmo.

La Polizia fece sgombrare interamente la piazza dell'Opera e il boulevard Capucins.

Vi furono tentativi per sfondare il cordone militare, che finirono colla peggio dei ribelli, i quali venivano tratti in mezzo alla piazza, ammanettati e portati via.

Alle 9 vi era stata una perquisizione negli uffici del giornale boulangista la *Presse*. Malgrado le proteste e le grida dei redattori il commissario sequestrò varie lettere dirette a Boulanger.

Fu perquisita pure la tipografia in Via *Paul Lepong*, dove stampavasi parecchi giornaletti boulangisti.

TELEGRAMMI

Casso 28 — L'imperatrice Augusta Vittoria è partita per Wilhencshaven, acclamata dalla folla.

Londra 29 — Dispacci inglesi dal Cairo fanno prevedere una marcia in avanti dei dervisci, le forze dei quali sarebbero superiori ai primi calcoli fatti. Dei reggimenti anglo-egiziani si preparano a marciare contro di essi.

Vienna 29 — L'ex-Re di Serbia Milano smentì formalmente di avere qualsiasi intenzione di riprendere il potere, affermò le sue buone relazioni coi governanti serbi di cui lodò la politica. Dichiarò d'essersi recato a Belgrado unicamente per vedere il figlio.

Notizie di Borsa

30 luglio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 94.10	a L.	94.00
id. id. 1 Lugl. 1889	» 91.93	»	91.83
id. austriaca in carta	da F. 83.60	a F.	83.75
id. » in arg.	» 84.50	»	84.75
Fiorini effettivi	da L. 211 25	a	212.25
Bancanote austriache	» 211 25	»	212.25
Azioni Banca di Udine	» 100.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	» 105.—	»	—.—
» Tramvia Udine	» 102.—	»	—.—
Cotonificio Udinese	» 1110.—	»	—.—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 luglio 1889	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 vello del mare milim.	749.4	749.6	752.2
Umidità relativa	54	44	69
Stato del cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione . . .	—	N-	
Vento { velocità chil. .	0	3	0
Termom. centigrado . .	20. 4	24.4	18.7

Temperatura mass. 26.2 « min. — 13 0 | Temperatura minima all'aperto — 10.6

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea				
Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7 53	11.10 M	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	ant. 8.56	11.26	—	—
	pom. 3.30	6.40	8.26	—
Portogruaro	ant. 7.50		—	—
	pom. 1.16	5.20	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	an 2.24 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.16	11.03	—	—
	pom. 5.10	7.28	8.10 D.	—
Cividale	ant. 7.31	10.15	—	—
	pom. 12.58	4.59	8.01	—
Portogruaro	ant. 8.52	—	—	—
	pom. 3.08	6.31	—	—

Antonio Vittori, *gerente responsabile*

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra DELLA Premiata Fabbrica FRATELLI KOSLER di Lubiana	Fabbrica DI ACQUE GASOSE e SELTZ in Sifoni Grandi e Piccoli

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

Ognuno può stampare da sè

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA
colle Macchine e Sistema Brevettati e Premiati

ZINI C. M.

MILANO — Corso Porta Romana, 116 — MILANO
Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 43
PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA DI TIMBRI
con Brevetti di Privativa e d'Invenzione.
Fonderia di Caratteri e Macchine Tipografiche
PRESSE Tipografiche

LUCE CENTIMETRI
15 per 10 ½ L. 38
23 ½ per 15 ½ L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun *Stabilimento* di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — *Nelle lire 125 e 95 sono comprese* undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filetti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filetti, marginatura, interlinee e tutti gli accessorii: *il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire* 38 oltre agli accessori posseggono una elegante cassetta a scomparti contenente caratteri, fregi, filetti, ecc. MACCHINE a pedale Americane **Liberty** per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

Macchine veloci da L. 105, 170, 290, 420 con accessori e caratteri. *Macchine celerissime* da L. 150, e 220 con accessori e caratteri. *Cassette tipografiche* da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Ritratti in *gomma*, coi quali si *possono ricavare* le proprie effigie per un'infinità di copie su carta da lettere. In avvisi d'arrivo dei viaggiatori, biglietti d'auguri, partecipazioni di matrimonio *coi* ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto di metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc. Portamonete in vero bulgaro con propria effigie in gomma per *lasciare ovunque il proprio ritratto.*

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano e tascabili per effetti bancari anche con data variabile — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri — Compositoi con caratteri o numeri in *pura gomma per stampare* a piacimento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoj, mobili, tele, cartoni, ecc. — **Necessaire** per marcare la biancheria indelebilmente — Eleganti scatole per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami, e tascabili con timbro e data variabile anche a *foggia d'orologio* — *Portamonete*, portafiammiferi, impugna-bastone con timbro — Guancialetti perpetui inesauribili — Timbri con data variabile d'ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tenaglie per piombare — Ciondoli a calendario, con *mozza-sigari ed elegantissimi e varie foggie*, ed infine un ricco assortimento di timbri d'ogni specie — Suggelli per ceralacca ed incisioni d'ogni specie — Macchine per scrivere — Copialettere — Timbri variabili — Forniture all'ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi, automatici, Lapis-penna, calendari, ecc. ecc., e variato assortimento d'articoli coi quali ognuno può stampare da sè.

Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle suddescritte Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filetti, marginatura, ecc. che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. **95**. In tal maniera colla tipografia si avrà anche *la fabbrica di timbri.*

Si spediscono GRATIS i manifesti. — Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosca il preciso costo dell'articolo.

Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e girovaghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa la dichiarazione di perfezione colla firma autografa **Zini C. M.** *dal quale vengono prima provate per garantirle perfette.*

MOBILI IN FERRO

DELLA
Premiata Fabbrica Nazionale di
NICOLA D'AMORE
MILANO — **Via Bocchetto N. 30** — MILANO
(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO	con Elastico Mater. e Cuscino	L. 30 —
»	con Elastico a 20 molle imbott.	» 18 —
»	solo fusto (con telaio ferro)	» 10 —

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO	con Elastico Mater. e Cuscino	L. 32 —
»	con Elastico a 20 molle imbott.	» 20 —
»	solo fusto (con telaio ferro)	» 12 —

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedie Pieghevoli e pesante sistema di Parigi L. 7,50 cadauna — Poltrone Pieghevoli e pesante sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 30.

Tavoli, Tabouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale illustrato

BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

FERRO MALESCI
Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 flacone.

Sapone smacchiatore
a cent. 25 il pezzo
Deposito presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16, Udine.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA
Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

Linea del Brasile Partenza da GENOVA agli 8 e 28 d'ogni mese per SANTOS e RIO JANEIRO, Piroscafi: FORTUNATA R., CARLO R., REGINA, SAN GOTTARDO. *(provvisoriamente sospesa).*

RIVOLGERSI: GENOVA: Amministrazione della Società, Piazza Nunziata N. 17. Ufficio Passeggieri di 3.a classe, Via Ponte Calvi N. 4-6.

SUBAGENTI *della Società*: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti.

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini

garantiti di pura uva

	In casse di 12 bot.	Per Ettolitro
Champagne Beccaro	30	—
Moscato passito	18	90
Moscato Strevi	14	60
Moscato secco	14	60
Chieretto passito	18	90
Barbera fina	14	60
Barolo vecchio	22	130
Brachetto	14	60
Aceto bianco di Moscato	14	60
Da pasto fino	—	42
Da pasto comune	—	35

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

Il CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le **sole Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a *tutte le più importanti Esposizioni.*

Le **sole Damigiane Beccaro** furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche *del Regno e dai principali stabilimenti enologici.*

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza *tanto per ferrovia che per mare.*

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	**10**	circa	L.	**2,10**
» »	**15**	»	»	**2,60**
» »	**25**	»	»	**3,10**
» »	**35**	»	»	**3,80**
» »	**45**	»	»	**4,60**
» »	**55**	»	»	**5,40**

Franco stazione Acqui. — Si spediscono pure fasciate coll'aumento di cent. 15 cad. Per quantità oltre 50 damigiane sconto a convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'*Enologia*. *Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una* grande solidità; pigia e sgrana perfettamente quindici quintali d'uva all'ora, bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva; perchè con questa pratica si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi**. Esso resiste a *lunghi viaggi senza intorbidire*, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col graspo, essendo assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. **280** compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in *tempo utile.*

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca d'ogni spesa alla Stazione d'Acqui. — PAGAMENTO PER CONTANTI.
La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta antic.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio

Contro rimessa di Lire **5,50** Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

CASSETTINA

contenente:
8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite,
1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti,
1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo,
10 eleganti scatole: in tutto Kilogrammi **3** lordo.

3 Cassettine L. 16

6 Casset.	L.	31,50
10 »	»	51,50
20 »	»	100,—

(Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia, invio Grande Velocità. Pagamento anche contro assegno sulla spedizione)

Spediamo per Posta in tutta Europa *contro aggiunta al nostro* prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla **società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari. Genova** Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

Cioccolata del Vaticano

assolutamente pura e la migliore riconosciuta — Premiata all'esposizione Vaticana, Roma, 1888.

Fina: per famiglie, collegi, ospedali ecc. L. **4.20** al kg. — *Soprafina*: Santé L. **5.20**, Vaniglia L. **5.85** al kg. — *Finissima*: Santé L. **8**, — Vaniglia L. **8.50** al kg.

Dirigere domande e vaglia alla fabbrica Ercole Rednelli, via G. Sirtori, 8 (fuori porta Venezia) Milano — In Udine presso l'*Ufficio Annunzi* del **Cittadino Italiano**, via della Posta, 16.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — *Deposito* in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della *Posta*, n 15.

Agenzia Enologica Italiana

CASA PRINCIPALE MILANO
Corso Venezia, 93
con filiali a Bari e Catania

ha pubblicato *il nuovo Catalogo illustrato* di strumenti, e macchine per viticoltura ed enologia e *specialità per distillazione*. Si spedisce *gratis* ai possidenti che ne fanno richiesta.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

ACQUA FERRUGINOSA DI

PEJO FONTE CELENTINO PEJO

VALLE DI PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma Brescia

Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliarono a preferenza delle acque congeneri per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi. — Direzione in BRESCIA E. MAZZOLENI, e deposito in Udine presso la farmacia De Candido Domenico.

Udine — Tipografia Patronato